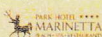


Memo Vagaggini

La pittura tra realtà e sogno



Palazzo del Comune Vecchio - Bibbona
09/07/2026 - 25/10/2026





Bibbona LAB

Memo Vagaggini La pittura tra realtà e sogno

Dopo gli Uffizi Diffusi del 2023, Memo Vagaggini ritorna a Bibbona, con la mostra **"la pittura tra realtà e sogno"** al Palazzo del Vecchio Municipio di Bibbona. L'esposizione è organizzata dall'Associazione Culturale Bibbona LAB, con il patrocinio e il contributo della Regione Toscana e del Comune di Bibbona.

Memo Vagaggini, artista autodidatta originario di Santa Fiora, trascorre l'adolescenza nel paese natale prima di trasferirsi a Torino tra il 1919 e il 1924. In questo periodo piemontese, influenzato dalla ricerca artistica di Felice Casorati, si accosta alle correnti del **Realismo Magico** e della Nuova Oggettività. Ottiene rapidamente un ottimo riscontro da parte di critica e mercato, arrivando a vendere alcune opere ai Reali d'Italia e a inaugurare la sua **prima mostra personale a Siena nel 1921**.

A partire dal 1924 si stabilisce definitivamente a **Firenze** e nonostante la frequentazione degli stimolanti ambienti culturali locali e tedeschi, l'artista mantiene un'esistenza ritirata e incline alla meditazione. Gli anni Venti segnano l'inizio del suo interesse per la pittura sacra, coronato da importanti riconoscimenti nei concorsi dell'epoca, e l'avvio di una fortunata attività come illustratore di letteratura per l'infanzia e opere teatrali per editori di Firenze e Milano. Nel 1930 Vagaggini viene nominato professore di pittura presso l'**Accademia di Belle Arti di Firenze**, inaugurando la stagione centrale e più feconda della sua carriera. In questi anni si dedica quasi esclusivamente alla pittura di **paesaggio, eleggendo la Maremma e la costa toscana** a territori ideali della sua ricerca. La sua produzione è definita da una prospettiva rigorosa e da una luce nitida che conferiscono ai quadri **un'atmosfera sospesa e quasi irreale**, una visione affine al **Realismo Magico** che il pittore coltiva anche attraverso la fotografia. La sua fama valica i confini regionali. Tra gli anni trenta e quaranta riceve costanti inviti alle più prestigiose rassegne dell'epoca, tra cui la **Biennale di Venezia**, la **Quadriennale di Roma** e le esposizioni internazionali del premio **Carnegie di Pittsburgh**. Dopo le ultime importanti mostre personali a Torino e Milano, una patologia cardiaca lo costringe a diradare l'attività nei primi anni Cinquanta, fino alla morte avvenuta a Villa Romana nel 1955.

Orario di apertura

- **luglio e agosto:** tutti i giorni, dalle 18.00 - 23.00;
- **1 al 15 settembre:** venerdì, sabato e domenica, dalle 18.00 alle 23.00;
- **19 settembre al 25 ottobre:** sabato e domenica, dalle 15.00 alle 19.30.



PARK HOTEL ****
MARINETTA
BOUTIQUE-RESTAURANT



ASA
Associato Società Assicurazioni SPA



CONAD

REA

giovannetti



HOTEL
il Villone

Mina

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Con il patrocinio
e il contributo di

REGIONE
TOSCANA

Comune di
Bibbona

